



Corpo Musicale S. Cecilia APS

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI
SOCI DEL 30/31 gennaio 2024**

PRIMA CONVOCAZIONE

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 7,00 è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione Corpo Musicale Santa Cecilia APS di Garbagnate Milanese, presso la sede sociale di Via Villorosi 55 in Garbagnate Milanese in prima convocazione per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Modifica articoli 2 e 10 dello Statuto ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017 secondo indicazioni Direttore Politiche del lavoro di Città Metropolitana di Milano dell'11/01/2024 ai fini integrazione iscrizione al RUNTS.

Assume la presidenza Giuseppe Macrì, presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 17 lettera a. Redige il verbale, ai sensi dell'art. 17 lettera c il segretario Loredana Airaghi. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata mediante affissione di avviso all'albo dell'associazione e con comunicazione scritta recapitata e all'indirizzo postale o e-mail conosciuto dei soci.

Alle 7,15 nessuno compare e, quindi l'assemblea viene dichiarata deserta e aggiornata in seconda convocazione.

SECONDA CONVOCAZIONE

L'anno 2024 il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 21,00 è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione Corpo Musicale Santa Cecilia APS di Garbagnate Milanese, presso la sede sociale di Via Villorosi 55 in Garbagnate Milanese in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Modifica articoli 2 e 10 dello Statuto ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017 secondo indicazioni Direttore Politiche del lavoro di Città Metropolitana di Milano dell'11/01/2024 ai fini integrazione iscrizione al RUNTS.

Assume la presidenza Giuseppe Macrì, presidente dell'Associazione ai sensi dell'art. 17 lettera a. Redige il verbale, ai sensi dell'art. 17 lettera c il segretario Loredana Airaghi. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata mediante affissione di avviso all'albo dell'associazione e con comunicazione scritta recapitata e all'indirizzo postale o e-mail conosciuto dei soci.

Alle 21,10 risultano presenti i seguenti soci: Riscassi Augusto, Citton Guido, Airaghi Egle, Airaghi Loredana, Lattuada Norma, Ferrario Mariangela, Lopez Emanuele, De Benedittis Gregorio, Marangon Nicola, Lobello Marcello, Altieri Giovanni, Macrì Rita, Macrì Silvio, Macrì Giuseppe, Faraco Luigi, Piccione Ippolito Guido, Picerno Gianfranco, Bianchi Elena, Bonesi Mara, Rossi Claudio, Kucheryanu Valentin, Barca Nereo, Gritti Maria, Caponetto Vito Giuseppe, Faulisi Enza, Banfi Roberto, Coscarella Antonio, Travagin Maria, De Guidi Mario, De Benedictis Giovanni, Zambelli Mario, Rimoldi Giancarlo, Castiglione Simona, Marazzi Carlo, Massetti Stefano, Veneziano Giacomo, Calabrese Antonio, Teodoro Rosaria e Domenico Puccio per un totale di 38 su un totale di 74 aventi diritto. Il presidente dichiara valida la seduta e procede all'esame dell'ordine del giorno.



Prende la parola il presidente, il quale riferisce che, inseguito al deposito della domanda di iscrizione al RUNTS, la Città metropolitana di Milano, delegata a seguire le procedure di questa zona ha inviato, attraverso il Direttore Politiche del lavoro la missiva dell'11/01/2024 con la quale chiede di modificare gli articoli 2 e 10 dello statuto secondo quanto indicato. Il presidente dà quindi lettura della lettera richiamata.

Terminata l'introduzione il presidente lascia la parola ai presenti, precisando che le modifiche non sono suscettibili di emendamento poiché mere riproduzioni normative di adeguamento.

Esaurita la discussione, l'assemblea, all'unanimità dei presenti, approva le modifiche allo statuto come meglio specificato di seguito:

- il quinto comma dell'art. 2 è sostituito dal seguente, ove in grassetto sono identificate le modifiche rispetto al testo precedente:
- ***"Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, quanto previsto alla lettera l del richiamato articolo e quindi la sua attività è finalizzata all'Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale. Essa persegue le seguenti finalità:***
 - a) *Promozione e diffusione della cultura musicale.*
 - b) *Sviluppo dell'associazionismo e del volontariato musicale*
 - c) *Attività didattica aperta a tutti e particolarmente ai giovani, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage di musica.*
 - d) *Presenza musicale a manifestazioni e cerimonie civili, religiose, folcloristiche e sociali, promosse dalla stessa o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che ne richiedono la presenza.*
 - e) *Organizzazione e realizzazione, anche per conto terzi, di manifestazioni, raduni, rassegne, concorsi sia nazionali che internazionali*
 - f) *Incentivazione di scambi culturali, gemellaggi musicali, con gruppi italiani e stranieri*
 - g) *Costituzione di gruppi folcloristici"*
- All'art 10 l'espressione "un anno" del quarto rigo è sostituita dall'espressione **"tre mesi"**. Al rigo 5 l'espressione "Tutti i soci minorenni non hanno diritto di voto per l'approvazione dei bilanci" è abrogata.

Lo statuto, così come definitivamente modificato viene allegato al presente verbale quale allegato A e ne forma parte integrante.

Alle 21,30, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Allegato A – Statuto modificato.

Allegato B – Lettera Direttore Politiche del lavoro di Città Metropolitana di Milano dell'11/01/2024

Il segretario

Loredana Airaghi

Loredana Airaghi



Il Presidente

Giuseppe Macri

Giuseppe Macri

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Varese
Ufficio Provinciale di Varese

11/01/2024
- 2 FEB 2024

Registrazione al n° 11/01/2024

Per delega del Direttore Provinciale di Varese

L'Assistente

Alfredo Bignardi



CORPO MUSICALE "S. CECILIA" APS

Via Villorosi 55, Garbagnate Milanese

STATUTO

Il Corpo Musicale S. Cecilia di Garbagnate Milanese è nato nel 1909 e da allora non ha mai smesso di essere presente a ogni manifestazione del Paese grazie soprattutto all'impegno di tutti i Garbagnatesi.

ART. 1 - Forma e sede

E' costituita, con sede in Garbagnate Milanese, in forma autonoma e come associazione di fatto la Banda Musicale denominata "Corpo Musicale S. Cecilia" La durata dell'associazione illimitata.

Ai fini dell'adeguamento normativo ai sensi Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, per effetto del presente statuto, l'Associazione diviene Ente del Terzo Settore ed assume la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale.

L'Associazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del D.lgs. 117/2017, le suddette diciture dovranno essere integrate dall'acronimo "ETS" o dalla locuzione "Ente del Terzo Settore".

ART. 2 - Scopo e finalità

L'Associazione, quale Ente del Terzo Settore, svolge attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In conformità con la Legge 106/2016 e il D.lgs. n.117/17 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

L'associazione non ha scopo di lucro è apolitica e pertanto durante i servizi non suona inni di estrazione partitica.

Garantisce le pari opportunità tra uomo e donna, e i diritti inviolabili delle persone.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, quanto previsto alla lettera l del richiamato articolo e quindi la sua attività è finalizzata all'Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Essa persegue le seguenti finalità:

- a) Promozione e diffusione della cultura musicale.
- b) Sviluppo dell'associazionismo e del volontariato musicale
- c) Attività didattica aperta a tutti e particolarmente ai giovani, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage di musica.
- d) Presenza musicale a manifestazioni e cerimonie civili, religiose, folcloristiche e sociali, promosse dalla stessa o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che ne richiedono la presenza.
- e) Organizzazione e realizzazione, anche per conto terzi, di manifestazioni, raduni, rassegne, concorsi sia nazionali che internazionali
- f) Incentivazione di scambi culturali, gemellaggi musicali, con gruppi italiani e stranieri
- g) Costituzione di gruppi folcloristici.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alle condizioni previste dall'art.85 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni;
- attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari;
- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

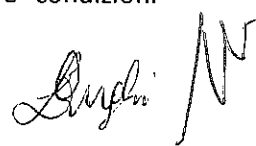
Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà aderire ad enti di rappresentanza o a Reti Nazionali del Terzo Settore che operano con finalità analoghe.

ART. 3 - Mezzi finanziari

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti, di privati, d'associazioni, da lasciti, donazioni e da prestazioni a pagamento richieste da persone o enti pubblici o privati, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 bis - Gestione delle attività organizzate

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti ed autorizzati. In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, purché non appartenenti al Consiglio Direttivo. L'Associazione può inoltre avvalersi delle prestazioni di eventuali volontari, fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi degli art. 17, 18 e 19 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e condizioni



preventivamente stabiliti dall'Associazione, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/17 e successive modificazioni. L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 4 - I soci

Del Corpo Musicale fanno parte soci di diritto e soci ordinari.

Sono soci di diritto i musicanti effettivi del Corpo Musicale, sono soci ordinari coloro che sottoscrivono la tessera dell'associazione, la quale deve essere rinnovata ogni anno.

ART. 5 - Diritti dei soci

I soci accettano senza riserve le norme statutarie e regolamentari e ne fanno proprie le finalità. L'ammissione o l'esclusione di soci di diritto o ordinari, spetta al Consiglio Direttivo, il quale fissa la quota associativa annuale relativa ai soci ordinari.

Ogni socio ha la possibilità di accedere a tutte le cariche che sono elettive, agli atti e ai bilanci dell'associazione.

ART. 6 – Doveri dei soci

La qualifica di socio dà diritto di partecipare a tutte le attività promosse o sostenute dal Corpo Musicale secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento. I soci hanno il dovere di difendere il buon nome dell'associazione.

ART. 7 - Compensi e rimborsi

a) Tutti gli incarichi sociali o direttivi, si intendono a titolo gratuito, con la possibilità, di ricevere solo contributi a titolo strettamente di rimborso spese ed oneri vari, che dovranno essere approvate, dal Consiglio Direttivo

b) E' fatto assoluto divieto di distribuzione anche in modo indiretto di utili, avanzi di gestione, fondi riserva o capitale durante la vita associativa, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

Art.7 bis – Esercizio finanziario e Libri sociali

L'Esercizio Sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni Esercizio Sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il Bilancio di Esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'Esercizio Sociale e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Nei casi previsti dall'articolo 14 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, deve essere redatto il Bilancio Sociale, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 8 – Cessazione qualifica di socio

I soci cessano di appartenere all'associazione

- a) Per dimissioni volontarie comunicate a mezzo lettera.
- b) Per morosità. Il socio, infatti, che non provvederà al pagamento della quota associativa entro 90gg dell'anno solare di riferimento, si intenderà di diritto, escluso dall' associazione.
- c) Per espulsione deliberata dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo pronunziata contro il socio che commette azioni gravi ai danni dell'associazione o dei singoli soci.
- d) Per assenza ingiustificata per un periodo superiore a un anno

Al socio espulso viene garantito il contraddittorio secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Il socio che viene espulso dal Consiglio Direttivo con delibera maggioritaria assoluta potrà ricorrere avanti la competente Autorità Giudiziaria.

ART. 9 - Organi sociali

Oli organi sociali sono:

- a) L'assemblea generale dei soci (ordinaria e straordinaria)
- b) Il Presidente
- a) c Il Consiglio Direttivo
- c) Il collegio dei revisori dei conti
- d) Il collegio dei probi-viri
- e) L'assemblea dei musicanti

ART. 10 - L'assemblea dei soci

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in riunioni ordinarie e straordinarie.

Potranno prendere parte a tali assemblee, tutti i soci ordinari in regola con la quota associativa annua, e tutti i soci di diritto purché entrambe le categorie siano iscritte da almeno tre mesi al Corpo Musicale stesso.

Nessun socio potrà essere rappresentato da altri, il voto non potrà di conseguenza essere delegato.

ART. 11 - Assemblea: Costituzione e deliberazioni

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria, che si distingue in elettiva ed intermedia, avverrà normalmente una volta l'anno per l'approvazione, in particolare, del rendiconto consuntivo dell'anno precedente e del bilancio preventivo dell'anno in corso.

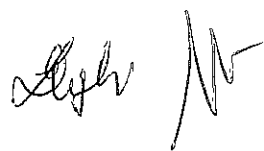
Tale assemblea è valida in prima convocazione con le presenze della maggioranza del (50+1) dei soci iscritti, in seconda convocazione con le presenze del 40% dei soci di diritto (musicanti). Le delibere avvengono per maggioranza relativa.

La convocazione dell'assemblea, oltre che dal consiglio direttivo a seguito di propria deliberazione, potrà essere richiesta da un decimo dei soci. In tal caso, la stessa sarà convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del presidente e del Consiglio Direttivo.

L'assemblea straordinaria da convocarsi con le medesime modalità dell'ordinaria, delibera sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'associazione. È valida con il quorum di presenze previsto per la prima convocazione dell'assemblea ordinaria e delibera con voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei presenti.

ART 12 - Convocazione assemblea

La convocazione dell'assemblea deve avvenire con invito scritto da far pervenire al domicilio dei soci almeno otto giorni prima della data di convocazione, e con apposito avviso affisso nella sede.



Ulteriori modalità sono indicate nel regolamento

ART. 13 - Compiti dell'assemblea

Spetta all'assemblea ordinaria dei soci:

- a) Decidere sulla relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo, deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo predisposto dal Direttivo
- b) Eleggere il Consiglio Direttivo nella composizione indicata nell'Art 14, e con le modalità fissate dal regolamento.
- c) Eleggere Collegio dei revisori dei conti
- d) Eleggere il collegio dei Probi-viri
- d)bis nomina e revoca, quando ricorrano le condizioni citate agli artt. 30 e 31 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'organo di controllo o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ne delibera il compenso;
- e) Discutere e approvare argomenti generali di carattere organizzativo e finanziario.
- f) Approvare i regolamenti e le eventuali modifiche.

ART. 14 - Il Consiglio direttivo: Composizione, durata e deliberazioni

Il Consiglio Direttivo è costituito da 11 membri così composto, il Capo-Banda, il Vice Capo-Banda, quattro soci ordinari e cinque soci di diritto. All'interno del proprio ambito, nomina il Presidente, il Vice Presidente, il segretario, il tesoriere e altri eventuali incarichi.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili, si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano gli altri consiglieri.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere subentra il primo dei non eletti. Se non vi è disponibilità nella lista si deve convocare idonee assemblee per l'elezione del nuovo componente, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero consiglio.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide alla presenza della metà più uno dei componenti, e le delibere sono assunte a maggioranza relativa.

Non possono far parte del Consiglio Direttivo coloro che rivestono cariche in seno a partiti politici nazionali (salvo deroga votata a maggioranza dal Consiglio Direttivo).

ART. 15 - Il Collegio dei probi viri

Il collegio dei Probi-viri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea Generale per un triennio col compito di esaminare qualsiasi problema connesso all'esclusione dei soci dal "Corpo Musicale".

Prima di ogni decisione il Collegio deve sentire in contraddittorio il socio accusato ed il Presidente o un delegato del Consiglio Direttivo.

ART. 16 - L'assemblea dei musicanti

L'assemblea dei musicanti è convocata a cura del Presidente, anche su richiesta di un terzo dei suoi membri, per:

- a) Eleggere il Capobanda ed il Vice-Capobanda, mediante votazione segreta;
- b) Per discutere sull'andamento della banda.



ART. 17 – Presidente, Vice presidente, Segretario e tesoriere

Ogni carica all'interno del Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti e doveri:

- a) **Presidente:** Rappresenta legalmente l'associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'assemblea generale, l'assemblea musicanti e il Consiglio Direttivo, presenta all'assemblea generale il bilancio e la relazione annuale. Può adottare i provvedimenti più urgenti necessari, informando tempestivamente in merito, i membri del Consiglio. La carica di presidente che dura tre anni, può essere revocata solo dal Consiglio Direttivo su richiesta motivata da 2/3 dei suoi membri. Il presidente è titolare unitamente al tesoriere del conto corrente bancario o postale dell'associazione, con poteri di firma anche disgiunti.
- b) **Vice Presidente:** sostituisce il presidente in tutti gli atti di sua competenza in caso di assenza o di impedimento del medesimo, e in quelle mansioni, nelle quali viene espressamente delegato dallo stesso.
- c) **Segretario** assiste il Consiglio nello svolgimento del suo compito. Tiene e aggiorna periodicamente il registro dei soci, provvede al regolare svolgimento delle assemblee, delle quali sovrintenderà la convocazione e redigerà regolare verbale.
- d) **Tesoriere** gestisce la contabilità e la cassa del Corpo Musicale.

ART. 18 - Il Consiglio direttivo: compiti e poteri

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) Deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) Prendere provvedimenti disciplinari (compresa l'espulsione) dei soci;
- c) Redigere il regolamento dell'associazione, da sottoporre all'assemblea;
- d) Redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea, curare l'ordinaria amministrazione, deliberare le quote associative annue.
- e) Fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci, convocare le assemblee straordinarie qualora lo ritenga necessario.
- f) Programmare l'attività dell'associazione rispettando le finalità della stessa.

ART. 19 - Il Consiglio direttivo: responsabilità

Il Consiglio Direttivo risponde del buon andamento dell'associazione sia sul piano morale che su quello finanziario.

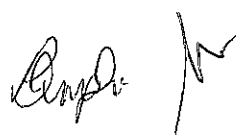
Art. 19bis - Il Collegio revisore dei conti e l'Organo di Controllo

Il Collegio revisore dei conti: è composto da tre membri eletti dall'assemblea generale con scheda separata da quella del Consiglio. Possono far parte di tale organo sia soci di diritto che soci ordinari, durano in carica tre anni e i membri sono rieleggibili. Il ruolo di revisore è incompatibile con altre cariche.

Il compito del collegio revisore dei conti, è quello di controllare l'amministrazione del Corpo Musicale, accertare la regolare tenuta della contabilità e vigilare sul corretto utilizzo dei mezzi finanziari secondo i fini dell'associazione stessa.

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo anche monocratico ovvero, qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 31 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

In caso di nomina dell'organo di controllo, cessa le sue funzioni il Collegio revisore dei conti, devolvendo tutti i suoi poteri, informazioni e documenti all'organo di controllo.



ART. 20 – Il maestro

Il Maestro è responsabile dell'attività artistico-musicale del Corpo e pertanto:

- a) Cura la preparazione e la corretta esecuzione dei servizi della Banda;
- b) Istruisce gli allievi aspiranti musicanti;
- c) Riferisce al Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga necessario, sul comportamento tecnico-disciplinare dei musicanti e degli allievi aspiranti musicanti.

L'incarico di maestro è conferito dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, mediante contratto scritto.

Il maestro partecipa alle riunioni del Corpo Musicale senza diritto di voto.

ART. 21 - Onorificenze

Il Consiglio Direttivo ha la possibilità di insignire onorificenze, a tutti i soci che grazie alla loro collaborazione contribuiscono al buon funzionamento del Corpo Musicale.

ART. 22 – Doveri dei soci

I principali doveri degli allievi aspiranti musicanti, e dei musicanti (soci di diritto)

sono:

- a) Rispondere dello stato di conservazione delle divise degli strumenti in dotazioni.
- b) Restituire tempestivamente la divisa, gli strumenti e altro materiale in dotazione all'atto della cessazione d'appartenenza al corpo.
- c) Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni ed i servizi.
- d) Seguire le disposizioni del maestro o di chi fa le veci.
- e) Giustificare le assenze dalle lezioni e dai servizi, comunicandole se può tempestivamente
- f) Dare la precedenza assoluta ai servizi del proprio Corpo Musicale qualora dovesse verificarsi una sovrapposizione d'impegni con altri corpi musicali esterni.

Il Consiglio Direttivo ha il diritto di prendere provvedimenti disciplinari qualora non siano rispettati i doveri sopracitati.

Le modalità di gestione delle riunioni del Corpo Musicale sono stabilite dal regolamento.

ART. 23 - Simboli

La bandiera del Corpo Musicale è come quella nazionale con nastro portante la scritta "Corpo Musicale S. Cecilia di Garbagnate Milanese sulla cima dell'asta il simbolo della cetra d'oro. Viene portata in qualsiasi cerimonia o prestazione in cui partecipano i musicanti in divisa.

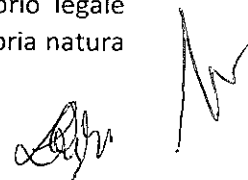
ART. 24 – Sede e sezioni

Il Corpo Musicale S. Cecilia ha sede in Garbagnate Milanese.

L'associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di meglio attuare gli scopi sociali.

Art. 24 bis – Iscrizione nel registro unico del Terzo Settore

Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura



di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione, integrando gli acronimi APS ed ETS. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si iscrive ai registri esistenti e previsti dalla normativa previgente.

Art. 24 ter - Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

ART. 25 - Scioglimento

In caso di scioglimento, l'assemblea straordinaria nomina un liquidatore e designa il destinatario dell'eventuale patrimonio risultante dalla liquidazione, da individuarsi in altra associazione senza scopo di lucro del Ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Approvato nell'assemblea straordinaria del 15 e 22 febbraio 2001

Modificato per adeguamento normativo dal

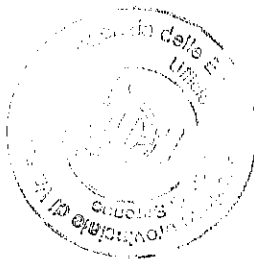
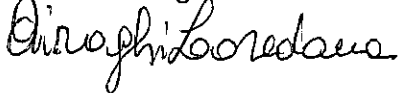
Consiglio direttivo del 26 ottobre 2020 e 3 marzo 2021

Approvato dall'assemblea straordinaria del 19 e 20 maggio 2021

Ulteriormente modificato secondo le direttive di Città Metropolitana di Milano dall'assemblea straordinaria del 30 e 31 gennaio 2024.

Il segretario

Loredana Airaghi



Il presidente

Avv. Giuseppe Macri

